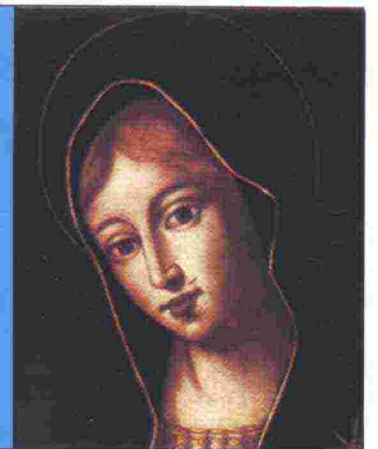




Vita della Comunità Parrocchiale di CAMPOGALLIANO



DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO CANONICA DI CAMPOGALLIANO (MO) - 41011 - ☎ 526924

La Parrocchia al centro del nuovo Anno Pastorale

"Io ho un popolo numeroso in questa città"

Sabato 20 settembre ha avuto inizio il nuovo anno pastorale per tutta la Diocesi con la consegna della nuova Lettera Pastorale del nostro Arcivescovo, che ha come titolo una frase presa dagli Atti degli Apostoli: **"Io ho un popolo numeroso in questa città"** (At 18,10).

In essa si sottolinea la continuità col cammino fatto negli anni precedenti, in cui si fissava l'attenzione su due aspetti centrali per le comunità cristiane: la **Missionarietà** e l'**Eucarestia**.

L'elemento nuovo di quest'anno è la **PARROCCHIA**, che nasce e cresce attorno alla Parola di Dio, all'Eucarestia e **ha come finalità concreta quella di prendersi cura**

di un territorio e quindi di portare tutti ad essere missionari.

Se è vero che la parrocchia è fondata anche sulla territorialità, è chiaro che **il territorio deve essere conosciuto, amato** e, in quanto realtà in continuo cambiamento, impegna la parrocchia a verificare e progettare il suo modo di esistere e agire, a **ricercare un volto sempre nuovo nella fedeltà al Vangelo**.

Il suo legame col territorio la porta ad essere una comunità che vive e opera nella **quotidianità**, che percorre la stessa strada della sua gente a cui offre ciò che è essenziale per la vita di oggi e di sempre: **riaffermare il primato del Vangelo**,

vivere nella fedeltà al Signore e testimoniare la carità.

Tutto ciò fa della **parrocchia una comunità missionaria**, che va verso gli altri, dà a tutti occasioni di incontro e di formazione, non si chiude dentro le proprie strutture, orgogliosa della sua autosufficienza.

Tuttavia il suo essere incarnata nel territorio e nel tempo presente non le fa perdere di vista che **deve aiutare tutti a guardare oltre le cose materiali di ogni giorno, a tendere verso quel Regno che Gesù ha annunciato con le parole e coi fatti**, affidandone a noi la costruzione; Regno di cui ora vediamo solo qualche segno, ma che sarà pieno e completo nella vita eterna.

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Si celebra domenica 19 ottobre, noi la spostiamo al 26 ottobre. Il tema di riflessione per la Giornata Missionaria del 2003 è: **"UNA CASA PER TUTTI I POPOLI"**.

LA CHIESA, CASA DI TUTTI I POPOLI

Nella casa di Dio trovano riparo tutti coloro che cercano la pace e la riconciliazione, coloro che soffrono, coloro che conoscono la fame e la sete, coloro che sono privati dei diritti e della dignità, coloro che ancora cercano di dare un senso alla propria vita, coloro che amano la giustizia, coloro che seminano la speranza. La Chiesa è la casa che accoglie gli ultimi della terra, tutti i popoli e tutte le culture. La Chiesa è la casa nella quale ogni giorno si

accoglie la fede, si annuncia il Vangelo di Gesù parola di salvezza, si vive la missione testimoniando la potenza viva della carità e della speranza.

LA CHIESA SIAMO NOI

Con la celebrazione della Giornata Missionaria Mondiale siamo invitati a pregare e a sostenere l'opera di evangelizzazione dei popoli e la cooperazione missionaria tra le chiese.

LA CHIESA SEI TU

Col nostro contributo possiamo partecipare all'opera missionaria nel mondo, sostenendo i Missionari nell'annuncio del Vangelo, nella costruzione di chiese, seminari, scuole, centri di educazione e pastorale, ospedali, lebbrosari, maternità.



DOMENICA 26 OTTOBRE

Pregiera e raccolta di contributi per le Missioni

Ore 17: **Ora di Adorazione Eucaristica**

Domenica 19 e Martedì 21 Ottobre

SANT'ORSOLA E CRESIMA

Viviamo questi giorni nella fede e nella preghiera.

Domenica 12 Ottobre

RITIRO SPIRITUALE PER I CRESIMANDI

Presso l'**Istituto Sacro Cuore** di Modena.

Partenza ore 8,30 dal Piazzale della Chiesa.

Alle ore 15 S.Messa a cui sono invitati tutti i genitori.

Da Lunedì 13 a Giovedì 16 Ottobre, per i Cresimandi

Ore 7,30: **PREGHIERA** in Chiesa

Ore 16: **INCONTRO E RIFLESSIONE** in Chiesa

Venerdì 17 Ottobre, ore 20,30 in Chiesa

VEGLIA DI PREGHIERA

Sono invitati cresimandi, genitori, padrini, madrine, catechisti e tutti coloro che si vogliono unire nella preghiera.

Sabato 18 Ottobre

Ore 16: **LITURGIA PENITENZIALE** per i ragazzi

Confessione per tutti

Ore 20,30: nell'**Abbazia di Nonantola** Mons. Benito Cocchi ordinerà Diaconi in vista del Sacerdozio:

Luca Fioratti di Finale Emilia

Pier Giovanni Galesi di Casinalbo

Antonio Lumare di Bomporto

Luca Palazzi di San Faustino di Modena

Maurizio Trevisan di Maranello

DOMENICA 19 OTTOBRE, ORE 11

CELEBRAZIONE DEL SACRAMENTO

DELLA CRESIMA

Presiede **Mons.ETTORE PINI**, Delegato dell'Arcivescovo.

MARTEDÌ 21 OTTOBRE

SOLENNITÀ DI SANT'ORSOLA

PATRONA DI CAMPOGALLIANO

S.Messe: ore 11,15 e 19.

Domenica 2 Novembre

COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

Quest'anno la Commemorazione dei Defunti coincide con la Domenica, giorno del Signore Risorto. Del resto è sempre così: **dobbiamo pensare ai defunti nella luce della Resurrezione di Cristo**, che dà certezza alla nostra visione eterna di Dio e alla nostra resurrezione.

La Chiesa ci invita a pregare perché i nostri cari defunti siano purificati del resto delle loro colpe partecipando misteriosamente alla passione di Cristo e siano introdotti nello splendore della vita eterna di Dio. **È bello che la liturgia sottolinei con insistenza il vincolo che ci lega indissolubilmente ai nostri cari morti**, un vincolo non costituito semplicemente dal ricordo che ci permette di ravvivare il passato, bensì dalla certezza che essi continuano a vivere presso Dio.

Tenendo presenti questi richiami, **in questi giorni visitiamo le tombe dei nostri defunti, preghiamo per loro, partecipiamo alla celebrazione dell'Eucarestia.**

S.MESSE

Chiesa Parrocchiale: ore 7,30 - 10 - 11,15 - 18

Santuario: ore 8,45

Cappella Cimitero: ore 16

3 - 8 NOVEMBRE

SETTIMANA DEI DEFUNTI

In Chiesa: S.Messa ore 9

Cappella Cimitero: Rosario ore 15,45 - S.Messa ore 16

FIORE DELLA CARITÀ

Il cartoncino "FIORE DELLA CARITÀ" può essere un modo per ricordare i nostri defunti. **Si può ritirare all'ingresso del Cimitero** lasciando un'offerta per la celebrazione di S.Messe e come segno di collaborazione alle attività della Parrocchia in suffragio dei nostri cari defunti.

PARROCCHIA DI SALICETO BUZZALINO

Sabato 1° Novembre e Domenica 2 Novembre

Ore 10: S.Messa in Chiesa

Ore 16: S.Messa al Cimitero

Sabato 1° Novembre

SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI

Guidati dalla Chiesa, nostra madre e maestra nel cammino della fede, in questa solennità:

- **onoriamo e rendiamo omaggio a tutti i Santi e Beati del cielo**, quelli che sono stati elevati agli onori degli altari per l'eroicità della loro vita e quelli che, pur non essendo stati canonizzati, o sono entrati nella visione di Dio, o stanno per avervi accesso, essendo vissuti nella fede e passati all'altra vita in stato di grazia;

- **invochiamo nella preghiera l'intercessione di tutti i Santi per poterli seguire nel cammino della perfezione.**

Essendo amici di Dio e in comunione di vita con Lui possono ottenerci le grazie che chiediamo per la nostra salvezza.

Con questo spirito viviamo la solennità di Tutti i Santi che ci apre poi alla Commemorazione dei nostri defunti.

S.MESSE

Chiesa Parrocchiale: ore 7,30 - 10 - 11,15 - 18

Santuario: ore 8,45

Cappella Cimitero: ore 16

Catechisti "scomodi"



Sabato 20 settembre siamo andati a Montefiorino con la voglia di stare insieme, ma anche con la consapevolezza di avere un lavoro impegnativo da ricominciare: il catechismo.

Siamo tornati a casa domenica 21 con la gioia di aver vissuto un momento di fraternità e di allegria, ma anche con la consapevolezza che il compito affidato a noi catechisti (non solo quest'anno, ma soprattutto nei prossimi anni) è diverso.

Tranquilli: il catechismo si farà, ma con un occhio al futuro, con l'attenzione a introdurre qualcosa di nuovo.

Il modello che ha funzionato in questi ultimi secoli, per la precisione dal Concilio di Trento (intorno al 1570), ha preparato egregiamente generazioni e generazioni di cristiani. Si caratterizza per quattro elementi: *una classe, un maestro* (il catechista), *un libro* (il catechismo), *un metodo* (domanda e risposta). Si fonda sul presupposto che cristiani si nasce e la fede si succhia con il latte della mamma, per cui la funzione della parrocchia è di dare i sacramenti e quella della catechesi di spiegare bene ciò in cui crede e indicare come si vive.

Ma il presupposto su cui si fonda tutto ciò è anche il grande equivoco: la fede non c'è! I bambini solo raramente la apprendono in famiglia. La fede non va più solo spiegata come si faceva nel catechismo classico, ma va proposta e suscitata da zero, se no si costruisce la casa a partire dal secondo piano. Bisogna partire invece dalle fondamenta. Altrimenti si fa un lavoro inutile, infruttuoso. Cosa vuol dire?

Vuol dire che la nostra catechesi non può più essere solo finalizzata alla ricezione dei sacramenti ed essere ancora esclusivamente centrata sui fanciulli e sui ragazzi.

Per prima cosa dovremo parlare sempre di più della bellezza di essere cristiani. Non si fa il catechismo per la Prima Comunione o per la Cresima, ma per la vita! Perciò dovremo imparare sempre di più a partire dall'esperienza dei ragazzi, perché possano tornare alla loro vita concreta arricchiti di un "seme di Vangelo". Dovremo imparare sempre più a *raccontare* il Vangelo (i vangeli stessi sono dei racconti) e la vita secondo il Vangelo.

Dovremo, in secondo luogo, imparare a parlare sempre di più agli adulti e ai genitori, perché la fede possa diventare una vera scelta matura e consapevole. Dovremo restituire sempre di più ai genitori il compito di trasmettere la fede ai loro figli. Dovremo studiare insieme il modo di aiutarli.

In questi anni non siamo stati a guardare e abbiamo imparato a rendere l'incontro di catechismo più vivo, più vicino ai ragazzi (*a Campo abbiamo dei catechisti scomodi!*) ma non abbiamo ancora cambiato il modello di fondo. Fiduciosi che non siamo soli in questo tentativo di cambiamento, accettiamo di stare in questa situazione di transizione, perché desideriamo che la nostra parrocchia sia sempre più "grembo fecondo di vita".

Don Andrea

CAMPANE a festa

Domenica 14 settembre un suono festoso, particolarmente armonioso e solenne, annunciava sia l'annuale Sagra di S. Luigi sia, soprattutto, un **atteso ritorno: quello delle stesse campane**. Per diversi mesi la torre campanaria muta e con i finestrini desolatamente vuoti ricordava al non frettoloso passante che era in corso il restauro conservativo del nostro storico concerto campanario.

Gli esperti restauratori della Fonderia Capanni hanno davvero lavorato bene, riuscendo con un accorto rifacimento dei battagli logorati dall'uso, a restituire la pienezza e la purezza del suono originario. Un suono che pareva dimenticato e difficilmente ripristinabile, un suono che una volta sentito non si può più dimenticare.

Augusto BONACINI, massimo esperto di arte campanistica tra Modena e Bologna del secolo scorso, nel 1934 pubblicò un volumetto (da tempo introvabile), nel quale a proposito del nostro concerto campanario annota: *"E' doppio ben intonato e di robusto squillo, di cadenza solenne... Data anche poi la povertà di concerti a 4 campane (allora) nella plaga, fu presto in fama e divenne e fu meta per molti anni di squadre di sonatori. Non erano ancora allora sorti, infatti, i concerti di S. Cataldo, di Freto, di Cognento, di Cittanova, di Saliceto Buzzalino, di Santa Croce di Carpi e via via; venuti dopo sì, ma che gli sono inferiori e di peso e di pregio acustico. ...Dobbiamo qui ricordare come l'inaugurazione di questo doppio si volle solennissima: e precisamente condecorata col trasporto alla parrocchiale e con la sosta in essa, per otto giorni, della taumaturga immagine di Nostra Donna "della Sassola", dalla sua chiesa. Anche in quanto con bella epigrafe "sulla grossa" a Lei è dedicato il concerto, il quale disciolse per la prima volta l'armonico suono in volata, nello istante stesso in cui la Santa Immagine, accompagnata da un'intera popolazione, fra sacri canti e giulivo clangor di musiche, toccava la soglia del centro; circa ai piedi del campanile."* Per la cronaca: per celebrare l'inaugurazione delle nuove campane si tenne, dal 19 al 23 giugno del 1884, il 25° Trasporto della B.V: Della Sassola, essendo Parroco Don Giuseppe Serradimigni.

Il recente restauro rappresenta, pertanto, un evento culturalmente significativo e importante per la nostra comunità.

Con l'occasione si è provveduto a rinnovare anche il supporto delle stesse campane, non più adeguato e sicuro, e a prevedere il prossimo rinnovo delle scale in legno.

Il nuovo impianto di automazione, approntato sempre dalla Ditta Capanni di Castelnuovo Monti, garantisce poi funzionalità e, soprattutto, riesce a valorizzare bene le straordinarie caratteristiche delle nostre campane, prevedendo la **possibilità di suonarle elettricamente a tocchi e a distesa** con un nuovissimo programmatore elettronico e la **possibilità per squadre di campanari, presentandosi l'occasione, di salire sul campanile per eseguire i memorabili doppi modenesi**, vera gloria di un passato sempre più lontano, ma pur sempre degno di essere riproposto.

G.M.

Domenica 9 Novembre: Giornata del Ringraziamento e Festa di S.Cecilia

Ogni anno, la GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO voluta dai Coltivatori Diretti, ha un significato intenso e profondo. Vi si respira la gioia del creato nel produrre frutti di ogni specie per la vita dell'uomo. Ma anche la gioia del ringraziamento dell'uomo nell'aver contribuito a questo dono con il suo lavoro. Così ogni giornata del ringraziamento è una festa. Festa dell'incontro tra cielo e terra, tra il creato e l'uomo. Incontro tra Dio e l'uomo, Lui Creatore e Padre, noi, frutto di questo amore infinito.

Festeggiamo pure SANTA CECILIA, assieme alla Corale "Lorenzo Perosi". S.Cecilia è considerata patrona della musica. La tradizione vuole la Santa suonatrice di organo e di arpa. È antichissima la tradizione che attribuisce a S.Cecilia la protezione della musica. Risale al 1380 un affresco che si conserva in una Chiesa di Firenze, ove la Santa è raffigurata nell'atteggiamento di suonare strumenti musicali. Apprezziamo la musica sacra, esprimiamo la nostra fede col canto, perché anche la nostra vita sia un inno di lode a Dio e di amore ai fratelli.

S.MESSA E OFFERTA DEI DONI

Ore 10: per i ragazzi

Ore 11,15: per tutti e sono invitati particolarmente i lavoratori dei campi e delle altre attività

Canterà la Corale "L.Perosi"

Ore 12,30: pranzo comunitario all'Oratorio.
Prenotazione presso Sede Coltivatori (Via Marconi 18), fino ad esaurimento posti.

PRECISAZIONE SULLA MESSA VESPERTINA FESTIVA

La Messa Vespertina festiva, con l'introduzione dell'ORA SOLARE, passa alle ore 18.

Nella Domenica in cui entrerà in vigore l'ora legale sarà celebrata alle ore 19.

QUESTO RIMARRÀ UN CRITERIO STABILE.

"Vita della Comunità Parrocchiale di CAMPOGALLIANO"

Periodico di informazione religiosa

Iscr. al Tribunale di Modena al n. 1320

Edit. Associazione S.Geminiano - Direttore Resp. Borsari Mons. Franco

Redaz. c/o Parrocchia di Campogalliano - Direttore Nicolini Mons. Franco

SPEDIZIONE in A.P. - Comma 27 Art.2 Legge 549/95

Autorizzazione Filiale E.P. di Modena

tipolitografia Gallia s.r.l. campogalliano

Anno VII - N.4